



per la carriera
Siciliani Inkazzati

Riclassificazione del Personale A 10 GIORNI DALLE ELEZIONI

SIAMO PRONTI

Palermo, 4 maggio 2001

Prot. 465

Il Cobas Dipendenti Regionali, insieme alle sigle aderenti al cartello "Primavera Siciliana" hanno raggiunto una intesa con la UIL ed il Sadirs per l'applicazione dell'accordo firmato il 28 febbraio scorso che tenesse conto delle esplicite richieste presentate durante lo sciopero del 22 marzo.

Al tavolo tecnico hanno partecipato, nella qualità di osservatori, anche la CISL e la CGIL che hanno dichiarato di condividere, di massima, l'ipotesi di accordo preparato e presentato al Governo.

L'Assessore alla Presidenza On.le Giuseppe Drago ha dato una disponibilità verbale a convocare le OO.SS. per il giorno 8 maggio, ma, a tutt'oggi, le convocazioni ufficiali non sono ancora partite.

Il timore è che, a dieci giorni dalle elezioni nazionali, nubi molto scure si addensino sul tavolo di contrattazione per la firma ufficiale, a causa di un misero gioco allo sfascio condotto da talune frange della burocrazia regionale che temono di perdere il potere ricattatorio assunto durante le contrattazioni di questi ultimi anni.

I "siciliani inkazzati", testimoni con tutti i dipendenti regionali dei misfatti del passato, ritengono indispensabile arrivare alla firma del contratto sul nuovo ordinamento professionale prima delle elezioni del 13 maggio, nella convinzione che, passata tale data, si corra il rischio reale di vanificare tutti gli sforzi e le lotte condotte dai dipendenti per ricominciare tutto con il prossimo governo.

E' chiaro che un'eventualità del genere non lascerebbe indifferente il Cobas Dipendenti Regionali che ha già posto in essere eventuali iniziative **per chiedere, con la massima forza, al governo di rispettare gli impegni presi con i dipendenti conseguentemente allo sciopero del 22 marzo e che ancora attendono una risposta.**

I SICILIANI REGIONALI INKAZZATI